

BARCHE®

FULL ENGLISH TEXT

MONTHLY INTERNATIONAL YACHTING MAGAZINE

COVER

Bluegame 62

CHARTER and BROKERAGE

- KHALILAH 49 M
- CHASSEUR 48 M • ROMEA 82 M

FOCUS

MARINAS we talked to
Paolo Viola and Andrea Silipo

INTERVIEW

- FRANCIS LAPP
SUNREEF YACHTS

THE IDEA FACTORY

- LAURA SESSA
- AZIMUT S10

HISTORIC BOATS

SCHOONERS *MARIETTE*

BOATS

- ARCADIA 105
- SUNSEEKER 74 SY
- PRINCESS V50
- STILE CATALINI 25
- ZAR 95 SL
- GRAND SOLEIL GS 34

SUPERYACHTS

Baglietto 48m T-Line



In edicola dal 25 Marzo - APRIL 2019 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, LO/MI

Relax ASSOLUTO

Total **RELAXATION**

Non temere di proporre qualcosa di diverso rispetto agli standard medi della produzione in questo segmento di mercato ha pagato.

Oggi Arcadia Yachts è un marchio apprezzato che può vantare un riscontro commerciale di tutto rispetto cui contribuisce l'A105, un modello assai versatile proposto con layout diversi per adattarsi alle richieste degli armatori

Daring to offer something different from the standard market fare seems to have really paid off for Arcadia Yachts, which has made a real name for itself and is reaping the rewards. One of its latest offerings is the A105, a versatile model available with different layouts to meet different requirements

by Maria Roberta Morso - photo by Alberto Cocchi



31.57 m



È dei primi di febbraio la notizia che Arcadia Yachts ha iniziato il 2019 con ben 10 scafi in costruzione. Il recente ampliamento del cantiere, che ora comprende anche parte del marina di Torre Annunziata, consente la costruzione contemporanea di sette yacht in fase di allestimento e quattro in laminazione. Attualmente sono in costruzione due A85, due A105, un A115, tre Sherpa e due unità del nuovo Sherpa XL, che farà il suo debutto ai prossimi saloni d'autunno. Sono state ampliate anche le aree dedicate all'after sale e ai lavori di manutenzione. Per essere sempre in grado di rispondere alle esigenze dei clienti che non vogliono attendere troppo tempo per entrare in possesso del loro nuovo yacht, il cantiere dispone sempre di uno scafo e di una coperta on spec pronti per l'allestimento di ogni modello della gamma Arcadia, oltre che di un esemplare pronto per la consegna dei modelli A85, Sherpa e Sherpa XL. L'Arcadia 105 RJ, che abbiamo visto al Cannes Yachting Festival, rappresenta un bel successo per il cantiere. Si tratta infatti del terzo yacht commissionato ad Arcadia dallo stesso armatore in soli sette anni. «Questa riconferma per noi è il miglior riconoscimento possibile del lavoro svolto e della fiducia instaurata in questi anni con l'armatore e il suo entourage», ha dichiarato Ugo Pellegrino, Amministratore Unico di Arcadia Yachts. «Le sue scelte sono state in linea con la sua filosofia di navigazione a noi ormai ben nota: ampi spazi conviviali per la giornata e cabine in grado di offrire privacy e comfort fuori categoria. Per questo motivo ci ha chiesto di dedicare il jardin d'hiver a prua del main deck a una play room dove raccogliere in un ambiente intimo pochi selezionati ospiti o godere della vista di prua e della brezza marina naturale assicurata dalle due ampie finestre laterali». Guardiamo da vicino questo interessante modello e cerchiamo, attraverso l'analisi delle scelte tecniche, di layout e interior design, di comprendere le ragioni del successo del marchio campano.

Nel grande salone tre divani creano una zona conversazione ampia e accogliente. Al centro il tavolino asimmetrico con piano in marmo Calacatta prodotto da Minotti porta la firma di Stefano Dordoni.

In the large saloon, three sofas create a wide and welcoming conversation area. In the middle, the asymmetric coffee table by Minotti with the surface in Calacatta marble is designed by Stefano Dordoni.





I pannelli in vetrocamera prodotti da Schüco, utilizzati per la prima volta sull'*Arcadia 85*, modello con cui ha debuttato il marchio, sono costituiti da un vetro extra-clear accoppiato a un vetro grigio con interposte cellule fotovoltaiche e da uno strato interno realizzato mediante accoppiamento di vetri con trattamento basso emissivo. L'intercapedine che separa i due livelli contiene kripton, il miglior gas inerte per simili applicazioni.

The double-glazed panels produced by Schüco, used for the first time on the *Arcadia 85*, the model with which the brand made its debut, are made of an extra-clear glass coupled with a gray glass with interposed photovoltaic cells and an internal layer made by glass coupling with low emissive treatment. The gap between the two levels contains krypton, the best inert gas for similar applications.

L'*A105* è un'evoluzione dell'*A100* con il quale condivide la piattaforma navale e ripropone le linee spigolose e le enormi superfici vetrate. Gli interni sono stati disegnati dallo studio Hot Lab che ha saputo introdurre una nota altamente architettonica alla composizione di spazi e volumi. La sensibilità e la raffinatezza progettuale di Michele Dragoni, Enrico Lumini e Antonio Romano hanno impresso al progetto degli interni un carattere spiccato con una valenza scenografica non indifferente. L'*A105* è un modello altamente personalizzabile. Il cantiere offre infatti una scelta tra layout diversi per andare incontro alle esigenze di armatori con composizione familiare e stili di vita diversi. Una costante sono le enormi vetrate che creano una straordinaria continuità tra spazi interni e ambiente naturale circostante. Sul ponte principale, le vetrate a tutta altezza sono composte da pannelli scorrevoli che si aprono per circa due terzi della loro lunghezza mentre, sia a dritta che a sinistra, una sezione dell'impavesata si apre a ribalta dando vita a balconcini panoramici che offrono una postazione privilegiata sulla superficie del mare e, al contempo, allargano l'estensione del salone sia dal punto di vista funzionale che della percezione dello spazio stesso. Il salone con i due balconi aperti arriva a un'ampiezza di quasi 10 metri.





Non c'è bisogno di aggiungere alcun commento. Tra le priorità dell'armatore c'era la creazione di ampi spazi conviviali. Ed ecco che sul main deck, il salone - che ha la sua naturale prosecuzione nell'ampissimo pozzetto - è interamente dedicato alla conversazione. Comodamente seduti sui divani Flexform, gli ospiti possono ammirare il panorama esterno stando al riparo dal vento e dal sole. La luce la fa da padrone ovunque, enfatizzata e moltiplicata persino dalle opere d'arte scelte per completare il

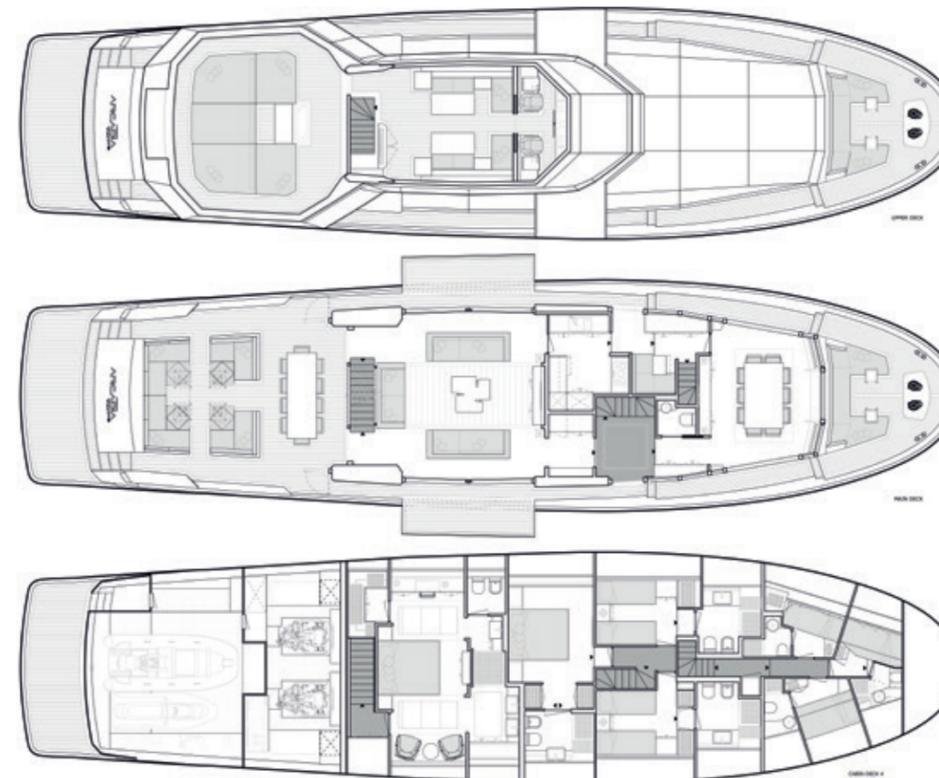
sofisticato interior design e dalle superfici laccate con vernici scure ma lucidissime. La sala da pranzo è all'esterno, perfettamente protetta dall'aggetto del ponte superiore e da pareti vetrate laterali scorrevoli, così come l'area conversazione poppiera composta da una serie di divani a Elle. A prua, laddove in una delle opzioni c'è la cabina armatoriale, su R/J è stata creata una play-room super panoramica. I pannelli solari sul tetto lasciano filtrare la luce, mentre le ampie aperture laterali consentono alla

brezza marina di rinfrescare naturalmente l'ambiente. Altra richiesta dell'armatore: massima privacy per sé e i suoi ospiti. La suite armatoriale, a mezza nave sul ponte inferiore, è stata disegnata per offrire comfort e piacevolezza ai suoi occupanti. Luminosissima e ampia - circa 30m² - è arredata in maniera sofisticata e dispone di una zona soggiorno a dritta e di un ampio bagno. La suite si raggiunge direttamente da una scala dedicata che si apre a poppavia del salone. Una collocazione tanto insolita quanto funzionale che consente di non sprecare spazi in disimpegni o corridoi. Gli ospiti, dal canto loro, godono di altrettanta riservatezza in quanto i loro percorsi e quelli dell'equipaggio sono totalmente indipendenti. Alla zona notte degli ospiti si accede da una scala che scende sottocoperta da una piccola lobby. Le cabine per gli ospiti sono in tutto tre, due matrimoniali piuttosto ampie e una piccola doppia. L'equipaggio accede ai propri alloggi da una scala a prua della cucina che si trova sul ponte principale. Sono previsti cinque membri di equipaggio, compreso il comandante. Il nostro tour prosegue due livelli più in alto, sull'upper deck che ospita una saletta panoramica con annessa terrazza poppiera e la timoneria. Originalissima, oserei dire audace, la scala che dal salone sale sul ponte superiore. Si tratta di una struttura metallica a giorno senza parapetto.



PRESTAZIONI

TEST RESULTS



CONDIZIONI DELLA PROVA
CONDITIONS ON TEST

Località//Place	Capri
Mare//Sea state	Calm//Calm
Vento forza//Wind speed	0
Direzione//Wind Direction	0
Altezza onda//Wave height	0.3 meters
Persone a bordo//Number of people on board	10
Combustibile imbarcato//Fuel volume on board	50%
Acqua imbarcata//Water volume on board	30%
Motore//Main Propulsion	2 x MAN V8 1000 hp

Velocità max nodi
//Top speed knots

15.8

Autonomia mn
//Range nm

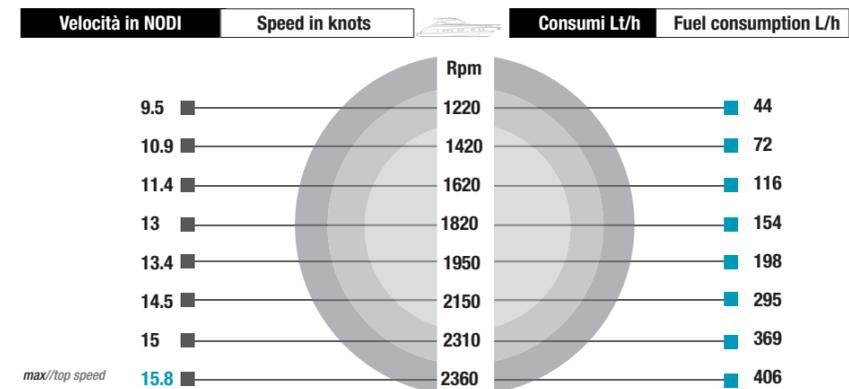
1533

Rapporto peso potenza
//Mass outlet power

67

Rapporto lung./larg.
//L/W

4.05



Giri/min	Velocità kn	Consumi totali l/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) l/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) l/na mi	Range na mi
1220	9.5	44	4.6	3368
1420	10.9	72	6.6	2361
1620	11.4	116	10.2	1533
1820	13	154	11.8	1316
1950	13.4	198	14.8	1055
2150	14.5	295	20.3	766
2310	15	369	24.6	634
2360	15.8	406	25.7	607

Arcadia Yachts
Via Terragneta,90
I-80058 Torre Annunziata (NA)
Tel +39 081 8590701
info@arcadiayachts.it
www.arcadiayachts.it

PROGETTO: Arcadia Yachts (Design e architettura navale)
• Hot Lab (Interior Design)
SCAFO: Materiale costruzione Vetrotresina • Lunghezza 31,57m • Larghezza 7,76m • Immersione 2,01m • Dislocamento 134t • Stazza lorda 199GT • Serbatoi carburante 15.600 / • Serbatoi acqua 3.100 / • Serbatoi acque grigie 840 / • Serbatoi acque nere 600 /
MOTORI: 2 x Man V8 1000cv • Generatori 2 x 33 kW; 1 x 40 kW
CERTIFICAZIONI: LY3

PROJECT: Arcadia Yachts (Design and Naval architecture) • Hot Lab (Interior Design)
HULL: Building material Fiberglass • Length 31.57m • Beam 7.76m • Draft 2.01m • Displacement 134 t • Gross Tonnage 199GT • Fuel tank volume 15.600 / • Water tank volume 3,100 / • Grey water tank volume 840 / • Waste water tank volume 600 /
MAIN PROPULSION: 2 x MAN V8 1000 hp – Generators 2x33 kW, 1 x40 kW
CERTIFICATION: LY3

Un elemento di sicuro impatto decorativo, quasi una scultura. Molto bella aggiungerei. Da verificare la sua praticabilità con mare mosso. Piuttosto piccola, ma con una visuale eccezionale, la timoneria è stata equipaggiata con strumentazione Furuno con software MaxSea che consente un accesso diretto anche agli ospiti a informazioni su rotta, mappe, condizioni meteo. Il volume della sovrastruttura è sicuramente importante, ma la pulizia delle linee e le enormi superfici vetrate danno vita a una silhouette originale e distintiva. Abbiamo citato due dei cardini sui quali si è sviluppato il progetto, interessante valutare il terzo, la silenziosità. Per minimizzare il rumore proveniente dalla sala macchine dove rombano due motori *Man V8 1000*, pavimenti e soffitti sono del tipo flottante, cioè non direttamente ancorati alla struttura,

mentre le pareti interne sono coibentate con pannelli fonoassorbenti Laricross con struttura reticolare a cella piena formata da sfogliato di Okoumè e Styrofoam. La paratia che separa la sala macchine dalla cabina armatoriale è foderata con lana di vetro e lana di roccia di differente densità per ostacolare il passaggio di rumori di frequenza diversa. Per quanto riguarda la stabilità, l'*A105* si affida a grandi pinne stabilizzatrici. Interessante dare un'occhiata ad alcune caratteristiche tecniche e alle prestazioni. Con uno scafo in vetroresina e sovrastruttura le cui grandi verande hanno una struttura in alluminio, l'*A105* ha un dislocamento a pieno carico di 134 tonnellate e una stazza lorda di 199GT. La lunghezza totale è di 31,57m per una larghezza massima di 7,76m. I motori, come abbiamo detto due Man da 1000cv ciascuno,

consentono una velocità di punta di 16 nodi e una velocità di crociera di 15 nodi. La prova in mare, con condizioni meteo-marine buone, ha evidenziato l'efficienza della combinazione linee d'acqua/motorizzazione. A 9,5 nodi e 1220rpm l'*A105* consuma 4,6 litri per percorrere un miglio. Questo consumo sale a 11,8 litri a 13 nodi e a 24,6 a velocità di crociera. In circa dieci anni Arcadia Yachts si è affermata come una delle realtà più interessanti nel panorama nautico internazionale. I suoi fondatori non hanno avuto paura di osare e la loro attitudine è stata ripagata da un indiscusso successo commerciale.

The news emerged in early February that Arcadia Yachts is starting 2019 with ten vessels under construction. The recent expansion of the yard, which now also incorporates part of the marina at Torre Annunziata, provides enough space to work on the construction of seven yachts in the fitting out phase and four in the lamination phase. Work is currently underway on two *A85s*, two *A105s*, one *A115*, three *Sherpas* and two units of the new *Sherpa XL*, which will make its debut at boat shows this autumn. The aftersales and maintenance areas have also been expanded. The yard always has a hull and a deck available on spec, ready to fit out any model in the Arcadia range, as well as an *A85*, *Sherpa* and *Sherpa XL* model ready for delivery. This means it is always able to cater to clients who don't want to wait too long for their new yacht. The Arcadia *105 RJ*, which we saw at Cannes Yachting Festival, has proved a huge success for the yard. This is the third yacht commissioned from Arcadia by the same owner in the space of just seven years. «For us, this is the best possible recognition of our work and the relationship of trust that has been built up with this owner and his entourage over the years», states Ugo Pellegrino, CEO of Arcadia Yachts. «His choices have matched his sailing philosophy, which we know inside out at this point: large communal areas for the day and cabins able to offer incomparable privacy and comfort. This is why he asked us to make the winter garden at the bow end of the main deck into a playroom for hosting a few select guests in an intimate environment or for enjoying the bow view and the natural sea breeze ensured by the two large side windows». We have taken a close look at this interesting model and analysed the technical, layout and interior design choices in an attempt to understand the reasons behind the success of this Campania-based brand. The *A105* represents a development of the *A100*, sharing the same platform and reviving its angled lines and extensive use of glazing. The interiors have been styled by Hot Lab, which has managed to introduce a markedly architectural feel into the arrangement of the spaces and volumes. Michele Dragoni, Enrico Lumini and Antonio Romano have given the interiors a real character of their own, with a notable visual impact, thanks to their design sensibility and sophistication. The *A105* has the potential for extensive customisation.

Per il grande tavolo da pranzo per otto/dieci commensali, protetto dall'aggetto del ponte superiore e schermato, all'occorrenza, da pannelli vetrate scorrevoli, sono state scelte poltrone Tosca di Tribù.

For the large dining table for eight / ten guests, protected by the upper deck and shielded, if necessary, by sliding glass panels, Tosca di Tribù armchairs were chosen.





Attraverso quattro skylight inseriti nel pavimento in teak della terrazza poppiera del ponte superiore, la luce filtra sopra la zona conversazione del grande pozzetto del ponte principale. La vasta area conversazione può essere ombreggiata da tendalini sostenuti da pali in carbonio.

Through four skylights inserted into the teak floor of the aft deck of the upper deck, the light filters through to the conversation area of the large cockpit of the main deck. The large conversation area can be shaded by awnings supported by carbon posts.

In fact, the yard offers a range of layouts to meet the needs of owners with different family make-ups and lifestyles. The huge windows are a constant factor, creating extraordinary continuity between interior spaces and the natural environment outside. The full-height windows on the main deck consist of sliding panels that open up along around two thirds of their length, while, on the right and left side, a section of the bulwark drops down to create small panoramic balconies over the sea, while also extending the lounge both in practical terms and as regards the perception of the space itself. When the two balconies are open, the lounge is almost 10 metres wide. That speaks

for itself. One of the owner's priorities was the creation of large communal areas. This is why the lounge on the main deck, which finds its natural extension in the spacious cockpit, is devoted entirely to conversation. Seated comfortably on the Flexform sofas, guests can admire the great outdoors while sheltered from the wind and sun. Light dominates everywhere, emphasised and enhanced by the artworks chosen to set off the elegant interior design and by the lacquered surfaces finished in dark yet glossy colours. The dining area is outdoors, sheltered by the protruding top deck and by sliding glass walls, as is the conversation area in the stern, made up of a series of

corner sofas. One of the options features the master cabin in the bow, while the *RJ* has an ultra-panoramic playroom. The solar panels on the roof permit the light to filter in, creating some attractive lighting effects, while the large side openings provide natural cooling in the form of the sea breeze. The owner requested the highest levels of privacy for himself and his guests. The master suite, positioned amidships on the lower deck, has been designed as a comfortable and pleasant environment for its occupants. It is brightly lit and spacious, measuring around 30m², and features elegant furnishings with a living area to the starboard and a spacious bathroom.



The suite is accessed directly via a dedicated flight of stairs abaft section from the lounge. This unusual location is very practical and saves a lot of space. Guests also enjoy a great deal of privacy, with their areas being entirely separate from those occupied by the crew. The guest sleeping quarters are accessed by a flight of stairs leading down from a small lobby. There are three guest cabins in total – two large double cabins and a smaller twin cabin. The crew access their quarters via a flight of steps next to the galley on the main deck. There is space for five crew members, including the captain. Our tour continues two levels up, on the upper deck with a small panoramic lounge adjacent to a

terrace to the stern and the dashboard. The flight of steps leading from the lounge to the top deck is highly original and could even be described as daring. It consists of a visible metal structure with no handrail and has such a strong visual impact it could almost be a sculpture. I should add that it is also very attractive. It will be interesting to see just how practical it is in a rough sea. Although the dashboard is small, it commands an excellent view and is equipped with Furuno instruments with MaxSea software, which also provides guests with direct access to information on the route, maps and weather conditions. The superstructure is certainly large, but the clean lines and huge glazed

surfaces create an original and distinctive line. We have already mentioned two key aspects of the design. The third is also very interesting: silence. Floating floors and ceilings, which are not directly secured to the structure, have been used to minimize the noise from the engine room with its two *Man V8 1000* engines, while the internal walls have been insulated with Laricross sound-absorbing panels with a reticular full-cell structure formed by Okoumé plywood and Styrofoam. The bulkhead which separates the engine room from the master cabin is lined with fibreglass and rock wool of different densities to prevent sounds of different frequencies from passing through. As regards stability, the *A105* is fitted with large stabilising fins. It is interesting to take a look at some of the technical characteristics and the performances. With its fibreglass hull and superstructure with large aluminium verandas, the displacement of the *A105* when fully loaded is 134 tonnes, with a gross tonnage of 199GT. The total length is 31.57m, with a maximum width of 7.76m. As we have already mentioned it has two 1000HP Man engines, which can reach a maximum speed of 16 knots and a cruising speed of 15 knots. The sea test in good conditions highlighted the efficiency of the waterline/engine combination. At 9.5 knots and 1220rpm, the *A105* burns 4.6 litres per mile. This rises to 11.8 litres at 13 knots and 24.6 at cruising speed. Over the course of around ten years, Arcadia Yachts has established itself as one of the most interesting names on the international yachting scene. Its founders have never been afraid to be daring and this approach has won them undisputed commercial success. ■

